

Sommario

A - VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'	2
Premessa	2
Riferimenti.....	2
Le fonti di riferimento per la stesura della presente Relazione sono:	2
Accreditamento periodico e Relazione della CEV	3
Ruolo del NdV	4
Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4	4
Organizzazione dell'Ateneo	4
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo.....	5
2. Sistema di AQ a livello dei CdS	6
3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione.....	10
4. Strutturazione delle audizioni	13
5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi).....	13
5.1 Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2020 prorogata al 30/06/2020) (già compilato).....	13
5.2 Parte secondo le Linee Guida 2020	14
5.2.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ.....	14
5.2.2 Livello di soddisfazione degli studenti.....	14
5.2.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione	14
B - VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (Atenei Statali)	15
C - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	15
D – ALLEGATI	16
Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS	16
Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati	17
Tabella 3 - Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)	17

A - VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'

Premessa

Le Linee Guida predisposte dall'ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (2020), prevedono anche una sezione "Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS, con riferimento alle eventuali audizioni".

Tale sezione non sarà redatta in quanto nel corso del 2019 (dal 15 al 18 gennaio 2019) l'Ateneo ha ricevuto la visita di accreditamento da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ANVUR. Inoltre nel primo semestre 2020, a causa della complicata situazione organizzativa determinata dalla emergenza COVID, non si è ritenuto opportuno effettuare audizioni dedicate ai CdS.

Riferimenti

Le fonti di riferimento per la stesura della presente Relazione sono:

1. Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli studi Link Campus University, Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 128 del 23/07/2020 (di seguito Rapporto ANVUR")
2. Relazione del NdV 2019
3. Relazione del PQ anno 2020
4. Relazione Preliminare redatta collegialmente dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV - gennaio 2020) Audizione Presidente e Direttore Generale Link Campus del 8/10/2020
5. Schede Indicatori di Ateneo e di Corsi di Studio (fonte ANVUR – versione settembre 2020)
6. Schede SUA CdS (luglio 2020)
7. Relazione del Dipartimento di Ricerca (luglio 2020 - si fa riferimento alla versione in bozza della relazione annuale presentata a luglio dal Dipartimento di ricerca al PQ e da questi allegata alla propria relazione annuale. Difatti, come formalmente comunicato dalla Direttrice del Dipartimento Ricerca, le attività in corso di riorganizzazione del Dipartimento e dell'ufficio Terza Missione non hanno permesso di completare l'attività; in accordo con Il Rettore, il Prorettore e la Direzione Generale sarà cura degli organi preposti procedere alle integrazioni documentali necessarie appena il riassetto lo consentirà.)
8. Relazione dell'ufficio Terza Missione (luglio 2020 – bozza: vale come precisato al punto precedente.)

Si evidenzia che, per motivi legati alla pandemia e al passaggio di proprietà dell'Ateneo avvenuto durante l'estate del 2020, alcuni flussi informativi si sono interrotti. In particolare, il NdV non ha ricevuto la relazione finale della CEV (trasmessa all'ANVUR il giorno 8 maggio 2020, come evinto dal Rapporto ANVUR) contenente le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (anche queste non sono state portate all'attenzione del NdV). Ha ricevuto il Rapporto finale ANVUR che riporta i contenuti del decreto di accreditamento solo in data 8 ottobre 2020 in occasione delle audizioni con la nuova governance. Inoltre, sia la relazione del Dipartimento di Ricerca sia la relazione dell'Ufficio Terza Missione del 2020 sono state acquisite dalla relazione del PQ e relativi allegati. Si segnala che nella bozza della relazione del Dipartimento Ricerca emergono evidenze delle azioni intraprese in risposta ai suggerimenti della relazione preliminare della CEV. Il NdV non ha evidenza circa lo stato di avanzamento della relazione della Scuola per le attività Undergraduate & Graduate.

Accreditamento periodico e Relazione della CEV

La visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) si è svolta dal 15 al 18 gennaio 2019 e ha avuto come oggetto di valutazione l'Ateneo nel suo complesso (Sede), e i seguenti CdS:

- Giurisprudenza (LMG/01)
- Media and Performing Arts - Comunicazione e DAMS (L-3/L-20)
- International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale (L-18)
- Business Management - Gestione Aziendale (LM-77)

Sulla base di quanto riportato nel Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (Delibera del Consiglio Direttivo n. 128 del 23/07/202) si rileva quanto segue:

“Secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3, comma 3, tali valutazioni porterebbero al giudizio finale di Livello “C”, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (Pfin) pari a 5,99.

Tuttavia, la Link Campus University rientra nella fattispecie di quanto previsto dall'articolo 3, comma 5 del DM 7 gennaio 2019, n.6, il quale prevede che: “In caso di sottoscrizione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza di cui all'art. 4, comma 2, per una quota maggioritaria dei corsi di studio, il giudizio per la sede resta pari a “condizionato” fino al conseguimento dei predetti requisiti.”

A riguardo si raccomanda di intervenire tempestivamente per assicurare una dotazione adeguata di professori a tempo indeterminato che consenta, oltre al pieno rispetto dei requisiti, anche la garanzia di una qualità e sostenibilità complessiva della didattica e dei servizi erogati agli studenti.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, tenuto altresì conto di quanto comunicato dal Ministero con nota protocollo n. 12673 del 18 maggio 2020, propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio con giudizio finale di Livello “D”, corrispondente al giudizio CONDIZIONATO, precisando che, al fine del raggiungimento dei requisiti di docenza, la verifica degli stessi sarà disposta:

- *nel mese di novembre 2021 per i corsi di laurea magistrale attivati nell'a.a. 19/20 o negli anni precedenti;*
- *nel mese di novembre 2022 per i corsi di laurea triennale attivati nell'a.a. 19/20 o negli anni precedenti.*

Il Giudizio di accreditamento potrà essere modificato all'esito delle verifiche”.

Il Nucleo evidenzia che nonostante il quadro determinato dall'accREDITAMENTO “condizionato” e dalle scadenze sopra riportato, sia opportuno ai fini della presente relazione richiamare quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR per l'AccREDITAMENTO Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (2017).

In accordo con tali LG, il NdV deve verificare l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione della visita esterna. A tale scopo il NdV deve redigere le Schede di verifica superamento criticità, dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione il NdV deve verificare le azioni

intraprese dall'Ateneo al fine del loro superamento, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

La presente Relazione contiene quindi comunque, nei limiti della disponibilità di dati e informazioni che il NdV ha potuto acquisire, una analisi complessiva sul sistema di AQ dell'Ateneo evidenziando in particolare gli aspetti suscettibili di miglioramento.

Ruolo del NdV

Il NdV rileva come, successivamente alla visita CEV e alla relazione preliminare della stessa, in conseguenza della situazione sanitaria in atto e dell'avvicendamento di una nuova compagine proprietaria nell'Ateneo, le iniziative e le attività di miglioramento dei processi di AQ hanno subito un rallentamento. Il NdV, quindi, evidenzia la necessità che gli attori del sistema individuino una opportuna programmazione nel perseguimento di quelle aree di criticità di seguito meglio individuate e sulla quali la CEV e il Rapporto ANVUR hanno posto maggiore attenzione, in particolare, relativamente al conseguimento dei requisiti di docenza e di qualità della didattica.

Analisi del sistema AQ: Requisiti R1, R2 e R4

Al fine di procedere ad un adeguato monitoraggio e rendicontazione relativamente alla gestione dei processi dell'AQ a livello Ateneo, tenuto conto delle valutazioni contenute nella Relazione preliminare della CEV, nella presente Relazione si è proceduto per ogni indicatore a riportare, come base di partenza, gli elementi salienti delle conclusioni della CEV, che, in carenza della relazione definitiva, sono desunti dal Rapporto ANVUR. Come già accennato in precedenza, il NdV, non ha ricevuto in tempo utile sufficienti elementi per documentare le eventuali attività realizzate o programmate dall'Ateneo in relazione ai suggerimenti della CEV ed in generale relative ai processi di AQ. Non è nelle condizioni di sviluppare in modo approfondito e puntuale la valutazione circa l'adeguatezza della gestione dei processi dell'AQ a livello Ateneo, segnalando eventuali osservazioni e raccomandazioni.

Organizzazione dell'Ateneo

L'Università degli Studi Link Campus University (LCU) è una Università non statale legalmente riconosciuta dell'Ordinamento Universitario Italiano, istituita nell'accademico 2011/2012 e autorizzata al rilascio di titoli accademici aventi valore legale.

Presidente della Università LCU è Pietro Polidori.

Gli attuali organi di governo sono:

- Il Rettore;
- I pro-rettori e i delegati;
- Il Senato Accademico;
- Il Comitato Esecutivo;
- Il Consiglio di Amministrazione (CdA).

Il NdV, sulla base di colloqui informali intercorsi e delle informazioni riportate sul sito web dell'Ateneo, ha evidenza che, a seguito del cambio di governance avvenuto nel periodo estivo dell'anno 2020, la composizione degli organi di governo è in fase di ridefinizione.

Gli organi di gestione, controllo, consultivi e di garanzia sono:

- Il Direttore Generale Roberto Russo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) in data 18 luglio 2018, è stato in parte rinnovato e in parte sostituito in occasione della scadenza dopo i tre anni con delibera del CdA ed è in carica dal 25 settembre 2018 come da regolare comunicazione protocollata con numero 692/2018.
- Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) nominato dal CdA in data 4 maggio 2015 e automaticamente rinnovata una volta giunto a scadenza;
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è stata costituita con delibera del Comitato Tecnico Ordinatore n. 12/2015/3.3 del 5 febbraio 2015 e risulta unica per tutti i CdS vista la dimensione ridotta dell'Ateneo;

Le strutture organizzative della Università LCU sono disciplinate dagli artt. 5 e 17 dello Statuto di Ateneo e sono la Scuola di Ateneo per le attività didattiche undergraduate e graduate e la Scuola di Ateneo per le attività didattiche postgraduate, e dagli artt. 10 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo.

Le altre strutture di Ateneo e gli altri organismi/strutture per la AQ sono:

- il Dipartimento di Ricerca, cui afferiscono i 66 docenti dell'Ateneo (di cui il 62% è costituito da professori straordinari a tempo determinato – fonte relazione del Dipartimento di Ricerca – bozza, 2020) e che si articola in Centri di ricerca di area, a cui fanno riferimento le quattro macroaree tematiche caratterizzanti l'offerta formativa undergraduate e graduate e i Centri di ricerca tematici, che approfondiscono verticalmente alcuni temi di ricerca strategici. Organizzazione e funzionamento dei Centri di ricerca sono definiti dal Regolamento dei Centri di Ricerca dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- i Gruppi di Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica e i Gruppi di Riesame (che possono coincidere), previsti all'interno di ogni CdS.

Quanto all'evoluzione del sistema di AQ a livello di Ateneo, dalla ultima Relazione del PQ (luglio 2020) emerge con forza la preoccupazione che, sebbene si registri un'acquisita diffusa consapevolezza della importanza di molte buone pratiche relative al processo di AQ, i risultati conseguiti in occasione della visita CEV in materia di processi di AQ non trovino riscontro in un coerente miglioramento dei risultati dell'azione didattica.

Visto il cambio di governance, intervenuta fra luglio e agosto 2020, una piena analisi degli indirizzi presi dall'Ateneo in materia di sistema di AQ sarà possibile con la presentazione del nuovo piano strategico che il NdV ha appreso essere di prossima elaborazione nel corso dell'audit dell'8/10/20 (si veda paragrafo relativo nella presente relazione).

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Dalla sintesi generale del Rapporto ANVUR il NdV evince che la CEV ha espresso parere positivo in merito a:

- l'organizzazione del sistema di AQ, funzionale alla realizzazione delle strategie, con compiti e responsabilità adeguatamente definiti; i punti di attenzione direttamente connessi a questo elemento – R1.A.2 e R1.A.3 sono stati valutati con un punteggio pari a 7 a livello di Sede;
- il ruolo del NdV nell'indirizzamento e accelerazione dei processi di AQ e le attività di stimolo e supporto del PQ – punto di attenzione R2.B.1 valutato pari a 7 e R2.A.1 valutato sufficiente.

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- la comunicazione con i rappresentanti degli studenti; in generale il ruolo attribuito agli studenti è stato valutato sufficiente – R1.A.4 pari a 6 – ma durante la visita è emerso che il coinvolgimento degli studenti all'interno dei processi di AQ necessita di ulteriori stimoli attraverso l'analisi dei questionari di valutazione. Parallelamente a ciò, il NdV evidenziava in varie relazioni – anche nell'ultima datata aprile 2020 – che *“Pur riscontrando significativi miglioramenti nelle modalità di rilevazione dei dati sulle opinioni degli studenti, il NdV sollecita gli attori del processo di AQ a dare maggiore visibilità ed evidenza dell'utilizzo dei risultati”*;
- l'oggettività e la trasparenza dei criteri di quantificazione dei fabbisogni del personale docente e di assegnazione di risorse e incentivi – punto relativo all'indicatore R1.C che è stato valutato dalla CEV con giudizio condizionato.

Alla data della visita, la CEV valutava come ancora prematura l'efficacia del sistema di AQ nonostante l'impulso di PQ e NdV, a fronte del quale gli organi di governo avevano cominciato a predisporre strumenti per il monitoraggio dell'effettiva realizzazione delle strategie. Ancora, la CEV osservava come embrionale l'interazione tra gli organismi preposti all'AQ.

Coerentemente a ciò, il NdV nella relazione annuale del 2019 suggeriva:

“al PQ di svolgere attività di formazione in seno alla sua stessa funzione; alla CPDS di esercitare un ruolo di raccordo tra i vertici dei CdS e gli studenti.”

IL NdV ha appreso, in fase di audit con il Direttore Generale e il nuovo Presidente (8/10/2020) che gli elementi salienti individuati nel rapporto ANVUR non sono stati ancora attenzionati e che l'Ateneo, complice il passaggio di proprietà e la pandemia, ha dato la precedenza alle attività strettamente legate alla partenza dell'a.a..

Il Nucleo osserva per l'Ateneo la presenza di reali impedimenti alla realizzazione di azioni di miglioramento nei termini individuati dalla CEV; tuttavia esorta gli OO.AA. e gli attori del sistema di AQ di dedicarsi con efficace attenzione alla predisposizione di un piano attuativo delle raccomandazioni coerente con il Piano Strategico in via di definizione dalla nuova proprietà.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Con riferimento alla sintesi generale del Rapporto ANVUR il NdV evince che la CEV ha espresso parere positivo in merito all'organizzazione di percorsi flessibili e di metodologie didattiche che tengono conto delle esigenze di diverse categorie di studenti ben identificate (punteggio attribuito dalla CEV pari a 7 per il CdS L3/L20 e pari a 8 per gli altri CdS analizzati).

Parallelamente, il NdV evince che la CEV ha espresso parere negativo per tutti i CdS in merito al coinvolgimento degli interlocutori esterni nella progettazione dei CdS e nella revisione dei percorsi; la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica, in particolare la dotazione libraria e gli spazi della biblioteca e la definizione e la comunicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il NdV ha osservato positivamente che il corso interclasse L3/L20 valutato dalla CEV è stato nell'a.a. 2019/2020 separato in due diverse offerte formative maggiormente coerenti con i profili di uscita dei laureati.

Il NdV non può che evidenziare l'urgenza di completare il piano di raggiungimento dei requisiti minimi di docenza, così come indicato nel rapporto ANVUR:

“... si raccomanda di intervenire tempestivamente per assicurare una dotazione adeguata di professori a tempo indeterminato che consenta, oltre al pieno rispetto dei requisiti, anche la garanzia di una qualità e sostenibilità complessiva della didattica e dei servizi erogati agli studenti.” (fonte Rapporto ANVUR).

Tali carenze sono fortemente stigmatizzate sia nella Relazione preliminare della CEV che nel Rapporto ANVUR in riferimento a tutti i CdS oggetto di verifica, tanto che, sebbene la Link Campus University abbia ai fini dell'AP conseguito un giudizio finale di Livello “C” (corrispondente al giudizio SODDISFACENTE), l'Ateneo ha ricevuto un AP CONDIZIONATO, proprio in considerazione del mancato raggiungimento dei requisiti di docenza per una quota maggioritaria dei corsi di studio.

Il NdV esorta gli OOAA di adempiere il prima possibile alle chiamate di quelle risorse conteggiate per il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza che sono già state individuate dalle concluse procedure concorsuali, al fine di garantire la sostenibilità effettiva dei CdS ed in definitiva della qualità della didattica offerta ai propri studenti, obiettivo dichiarato dai vertici di Ateneo in occasione dell'udizione del giorno 8 ottobre 2020. Il NdV, infatti, osserva già con riferimento all'a.a. precedente la preoccupante situazione dell'indicatore iC19 sulla sostenibilità della didattica per tutti i CdS attivati (Tabella 1).

Tabella 1: Indicatori dei Corsi di studio pubblicati in Scheda SUA - aggiornati al 27.06.2020

CdS	Valore indicatore iC19 per CdS	Valore indicatore (media ateneo)	Valore indicatore (media area geografica)	Valore indicatore (media area geografica Atenei non telematici)
L16/L36	7,30%	-	56,30%	65,10%
L18	8,10%	-	60,70%	62,60%
L3	13,70%	-	47,60%	56,00%
L20	5,20%	-	51,80%	54,80%
LM77	11,60%	-	59,60%	62,20%
LM52/LM62	5,80%	-	62,90%	62,20%
LM56	7,40%	-	66,00%	72,30%
LM59	3,10%	-	54,10%	58,40%
LMG01	20,80%	-	76,80%	81,70%
LDS	3,00%	-	43,20%	48,50%

L'indicatore iC19, essendo per tutti i CdS inferiore alla media per area geografica, risulta critico.

Infine, il NdV apprende da colloqui non strutturati in audizioni che il carico didattico dei docenti strutturati è in crescita per l'a.a. 2020/2021. Il NdV, suggerisce, a tutela della sostenibilità effettiva dei CdS e della qualità della didattica stessa e della ricerca, di commisurare con cura la distribuzione degli insegnamenti e dei CFU per docente, anche soppesando le attività didattiche corollarie alle lezioni frontali.

Più in generale, il NdV rileva dalla Relazione del PQ di luglio 2020 che è stata sostanzialmente confermata l'architettura del sistema di AQ a livello dei CdS, per cui la conduzione delle attività di ogni CdS e di tutti i processi di AQ è demandata al "Coordinatore didattico", individuato, di norma, tra i docenti di riferimento del CdS, e al "Programme Leader" con funzioni di indirizzo e collegamento con il sistema delle professioni per ogni CdS.

Nello svolgimento dei processi di AQ relativi al CdS, il Coordinatore didattico è coadiuvato da un Gruppo AQ/Riesame.

Dalla relazione del PQ, emerge che per l'A.A. 2019/2020 sono stati attivati i seguenti corsi di nuova istituzione:

- L3 DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale
- L20 Tecnologie innovative per la comunicazione digitale
- LDS Scienze della difesa e della sicurezza (con sede in Pozzuoli)

Dei corsi di nuova istituzione, i primi due derivano dalla soppressione del corso intercalasse L3/L20; le relative coorti di studenti sono transitate al corso L20, tranne la coorte del primo anno che è passata al corso L3.

Allo stato attuale risultano attivati e confermati, gli ulteriori CdS:

- International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale (L18)
- Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L16/L36)
- Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM52/62)
- Consulenza del lavoro e sistemi di work-fare (LM56)
- Tecnologie e Linguaggi della Comunicazione (LM59)
- Business Management - Gestione Aziendale (LM77)
- Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG01)

Il NdV ha contezza che nel luglio 2020 vi è stato un avvicendamento dei "Coordinatori didattici" rispetto a quelli nominati nel luglio 2019. Il NdV rileva come non sia ancora stato formalizzato in un documento di Ateneo la definizione del nuovo quadro di responsabilità complessivo.

Si rileva, ulteriormente, come in assenza della formalizzazione in documenti ufficiali di Ateneo dei compiti e delle responsabilità dei "Co-coordinatori" alcuni di essi risultino strategici per l'efficacia del CdS stesso.

Il NdV rileva che a seguito della modifica della proprietà dell'Ateneo, avvenuta durante l'estate 2020, sono stati nominati un nuovo Rettore, un nuovo Presidente della Scuola per le attività *Undergraduate* e *Graduate* e un nuovo Presidente della Scuola per le attività *Post Graduate*.

Nel corso dell'audit di ottobre 2020, Il NdV ha appreso dal nuovo Direttore Generale dell'Università la volontà di procedere alla strutturazione di Consigli di CdS allo scopo di introdurre uno strumento concertativo e di coordinare e allineare le attività dei CdS.

Tale processo appare come potenzialmente positivo per il radicamento del sistema di AQ nell'ateneo, anche se il NdV ribadisce l'opportunità di predisporre una sorta di tavola sinottica (allo stato ancora mancante) che individui compiti, responsabilità ed autonomie dei delegati, degli organi e dei ruoli presenti nell'Ateneo.

Il NdV rileva, positivamente, che è proseguita la strutturazione delle attività connesse alla gestione degli OFA; manca, tuttavia, ancora una piena definizione delle relative procedure di verifica. In NdV evidenzia, dunque, la necessità di completare le connesse attività.

Dal Rapporto ANVUR, emerge, in riferimento ai CdS, un generale apprezzamento per gli sforzi prodotti al fine della definizione processi di AQ, specie in merito al coinvolgimento degli studenti, alla gestione degli OFA e nella definizione dell'offerta formativa dei singoli CdS.

Ciononostante, il NdV rileva come esistano ancora ampi margini di miglioramento in riferimento a quelle attività e processi che erano state individuate quali punti di attenzione da completare e implementare.

Come precedentemente osservato, il NdV evidenzia come nel corso della visita CEV e nel Rapporto ANVUR siano state indicate, quali aree che necessitano una maggiore implementazione per tutti i CdS oggetto di verifica, quelle relative al monitoraggio e alla revisione dei relativi progetti formativi, specie per il tramite di un coinvolgimento strutturato e formalizzato degli stakeholders.

Quanto sopra conferma che la documentazione prodotta dai singoli CdS per progettazione, realizzazione, revisione, monitoraggio e autovalutazione dei CdS (SUA-CdS, SMA, rapporto di riesame) di cui si era già rilevata una non adeguata elaborazione, necessita di essere rivista ed elaborata in una ottica di AQ. Il NdV, dunque, ribadisce la necessità che il PQ svolga una idonea funzione di accompagnamento, formazione e supporto, e suggerisce agli organi di Ateneo di farsi carico dell'organizzazione di sessioni di formazione, condivisione e confronto delle relative attività.

Ulteriormente, emerge dalla relazione preliminare CEV e dal successivo Rapporto ANVUR, come risulti ancora carente il coinvolgimento della componente studentesca nei processi di AQ. Il NdV suggerisce, in particolare, ai membri della CPDS di meglio valutare le documentazioni prodotte dai CdS e di valorizzare la partecipazione studentesca.

In conclusione, il NdV, prende atto dei rallentamenti connessi alla necessità di convogliare gli sforzi intorno alla maggiore criticità individuata durante la visita di Accredimento Periodico (AP; gennaio 2019), nonché di quelli che hanno inevitabilmente fatto seguito all'insediamento dei nuovi organi conseguenti la modifica della proprietà dell'Ateneo.

Il NdV incoraggia tutti gli attori del sistema di AQ a riattivare i processi, definendo una opportuna programmazione e mantenendo un impegno costante delle attività di AQ. In questo contesto, in

particolare, il NdV raccomanda gli organi accademici di intraprendere tutte le iniziative e le attività necessarie ad assicurare i prescritti requisiti di docenza e di qualità della didattica.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Relativamente al Requisito R4.A che valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della terza missione (TM) di Ateneo, il NdV evince dal Rapporto Anvur di Accreditamento Periodico (23/07/20) criticità relative:

- 1) all'"esito insoddisfacente della VQR" dovuti alla "consistenza della docenza nel periodo di osservazione". E al riguardo Il Rapporto osserva che "la distribuzione del personale docente vede tuttora maggioritaria la componente costituita dai professori straordinari, ponendo un limite finora non superato allo sviluppo di un'attività di ricerca organica e continuativa";
- 2) al fatto che il ruolo del Dipartimento, dei centri e dei laboratori, e i rapporti reciproci sono descritti nello Statuto di Ateneo e nel Regolamento Centri di ricerca con modalità superate dalle prassi.
- 3) al sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca, in quanto esso è stato avviato solo di recente e pertanto la sua efficacia non è ancora valutabile. Al riguardo si evidenzia tuttavia il basso grado di popolamento delle banche dati;
- 4) all'allineamento solo parziale fra obiettivi operativi e gli obiettivi strategici, così come alla mancanza di target correlati a obiettivi e azioni proposti dal Dipartimento. Tale limite ostacola l'efficacia del monitoraggio periodico;
- 5) all'assenza di criteri e modalità di distribuzione delle risorse;
- 6) alla scarsa dotazione libraria e spazi della biblioteca;
- 7) all'assenza di una pianificazione strutturata della terza missione, che escluda alcune attività di servizio interno, incongruamente ricondotte a quest'ambito;
- 8) all'assenza di un monitoraggio sistematico delle attività di TM.

Il NdV dispone di evidenze parziali sulle attività o iniziative intraprese per rispondere alle criticità rilevate dal Rapporto Anvur; evidenze che il NdV evince dalla Relazione del Dipartimento (Bozza di luglio 2020). In particolare:

Rispetto al punto 1) il NdV osserva nella Relazione del Dipartimento il preoccupante aumento dei professori straordinari a tempo determinato per l'a.a. 2019/2020. Anno nel quale la quota di tale tipologia di professori ha raggiunto il 63% del corpo docente (dal cui conteggio sono esclusi i titolari di docenza a contratto) contro il 55% dell'a.a. precedente. A fronte di tale incremento, si segnala l'invariata numerosità dei professori a tempo indeterminato: 10 unità in seconda fascia e 5 unità in prima fascia negli ultimi due aa.aa. Mentre non si ha evidenza della numerosità delle docenze a contratto, si può osservare come solo i ricercatori a t. d. abbiano subito un decremento: da 13 unità nell'a.a. 2018/2019 a 7 nell'a.a. 2019/2020. Tuttavia la relazione del Dipartimento di ricerca segnala la messa a bando di 9 posti da professore associato scaduti il 9 luglio scorso. Alla data di stesura della presente relazione, sul sito di ateneo 7 di questi 9 bandi risultano espletati con dichiarazione del vincitore.

Rispetto al punto 2) il NdV apprende dalle Relazione del Dipartimento del 2019 e del 2020 (bozza) che da giugno 2016 è stata introdotta un'unità intermedia di coordinamento rappresentata dalla giunta esecutiva a cui partecipano i direttori di tutti i centri di ricerca per garantirne la rappresentatività. Difatti il Dipartimento si articola in Centri di ricerca di area, a cui fanno riferimento le quattro macroaree tematiche caratterizzanti l'offerta formativa undergraduate e graduate e i Centri di ricerca tematici, che approfondiscono verticalmente alcuni temi di ricerca ritenuti strategici

(per il dettaglio su denominazioni, numerosità e tematiche delle due tipologie di Centri di ricerca si veda la Relazione del Dipartimento, bozza luglio 2020). Tuttavia, il NdV come negli anni precedenti non rileva dalla documentazione consultata (la Relazione del PQ e dalla Relazioni del dipartimento 2019 e 2020 - bozza) alcuna evidenza dell'attività della giunta esecutiva, né di una sua convocazione.

Inoltre, dalla relazione del Dipartimento del 2020 (bozza), il NdV apprende che la direttrice nel corso dell'a.a. 2019/2020 ha nominato dei delegati, scelti fra il corpo docente, ad alcune aree di ricerca ritenute strategiche.

Rispetto al punto 3) il NdV osserva come la Relazione del Dipartimento (bozza 2020) offra un quadro dettagliato e preciso in merito alla composizione del corpo docente, articolato per ruolo e aree CUN; al Dottorato di ricerca attivo; ai Centri di ricerca; ai laboratori; alla quantità e sulle tipologie sia dei progetti acquisiti sia dei progetti presentati e/o in corso di valutazione; e allo stato della biblioteca.

La stessa Relazione, tuttavia, evidenzia come solo una parte minoritaria dei Centri di ricerca abbia presentato una relazione di rendicontazione sulle proprie attività (1 Centro di ricerca di area sui 4 esistenti e 8 Centri di ricerca tematici sui 13 esistenti hanno presentato tale documento).

Nella stessa fonte, il NdV registra l'enorme sforzo compiuto in materia dal personale amministrativo del Dipartimento in seguito alla visita di accreditamento periodico della CEV. Dalla sua relazione (2020), si apprende infatti che il Dipartimento ha introdotto "un sistema di tutoraggio interno [...] che supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti e li allerta rispetto alle scadenze definite. Si segnala, altresì, che è stato individuato un gruppo di docenti che ha lavorato alla definizione puntuale di indicatori e target correlati ad azioni e obiettivi del Dipartimento Ricerca, successivamente condivisi con gli organi di Ateneo". In merito, la relazione del PQ (2020) evidenzia come il Dipartimento abbia predisposto un proprio regolamento che oltre a normare il numero e la composizione dei Centri di ricerca individua anche un sistema di valutazione delle performance dei singoli Centri e di monitoraggio permanente dei risultati della ricerca.

Rispetto al punto 4) il NdV apprende dalla Relazione del Dipartimento (2020-bozza) che è stato individuato "un gruppo di docenti che ha lavorato alla definizione puntuale di indicatori e target correlati ad azioni e obiettivi del Dipartimento Ricerca, successivamente condivisi con gli organi di Ateneo, il cui rilevamento e la cui analisi sono previsti anche annualmente per le opportune verifiche rispetto ai valori di partenza espressi".

Rispetto al punto 5) Dalla Relazione del Dipartimento (2020- bozza), il NdV apprende che la proposta di ridefinizione dello Statuto e dei regolamenti vigenti discussa e formulata dal Dipartimento e da un gruppo di professori e ricercatori, a valle della visita di accreditamento periodico (gennaio 2019), non ha avuto alcun seguito anche nel corso dell'a.a. 2019/2020. Tale proposta, inviata al senato accademico in data 10/05/2019, suggeriva fra le altre cose: l'introduzione di una Commissione Ricerca di Ateneo rappresentativa delle aree CUN dei docenti strutturati; la procedura per l'utilizzo del Fondo di supporto e cofinanziamento alla ricerca; il proporzionamento del numero dei Centri di Ricerca rispetto al numero dei docenti strutturati e recepimento del regolamento dei Centri di Ricerca nel Regolamento del Dipartimento; l'introduzione e la comunicazione trasparente di criteri per la ripartizione del Fondo di supporto e cofinanziamento alla ricerca fra i docenti e/o dai centri di ricerca. il NdV non ha evidenza che il senato accademico si sia pronunciato in merito a tale proposta.

Come nella sua ultima relazione (2019), il NdV continua a non avere evidenza di fondi di ateneo destinati al finanziamento della ricerca di base. Né della pubblicazione o dell'esistenza di criteri di distribuzione degli stessi.

Dalla Relazione del Dipartimento del 2019, il NdV aveva però già appreso che "...l'ateneo ha di recente adottato un politica premiale attraverso il finanziamento di progetti di ricerca di base interdisciplinari e riconoscimenti per i singoli docenti (a valere su una quota del Fondo di supporto e cofinanziamento alla ricerca) basati sulla valutazione della qualità e della produttività scientifica dei docenti". Come nella sua Relazione del 2019, il NdV deve osservare che non riscontra alcuna evidenza circa l'attuazione e gli esiti di tale politica.

Rispetto al punto 6) il N.d.V. apprende dalla del Dipartimento (2020) una preoccupante battuta di arresto nell'acquisizione di Banche Dati attingibili che risultano allo stato attuale disattivate e si evince che, nonostante l'incremento del patrimonio librario, questo rimanga ancora modesto e non adeguato all'obiettivo di una ricerca aggiornata e qualitativamente apprezzabile.

Rispetto al punto 7) il NdV osserva come la Relazione sulle attività di terza missione del 2020, formuli chiaramente gli obiettivi principali che l'ateneo si è dato in questa direzione di intervento.

Rispetto al punto 8) il NdV osserva come la Relazione sulle attività di terza missione del 2020 dimostri come si sia tenuta traccia delle numerose e significative azioni svolte nell'a.a. 2019-2020.

Rispetto al punto 1) Il NdV raccomanda, in linea con quanto già suggerito dal PQ nella relazione del 2020, di procedere con rapidità alla chiamata in servizio dei vincitori dei bandi espletati e di definire un piano di reclutamento di personale docente con profilo accademico. Tale azione consentirebbe di riequilibrare a vantaggio della componente accademica la composizione della docenza e quindi di determinare lo "sviluppo di un'attività di ricerca organica e continuativa", come indicato dal Rapporto Anvur.

Rispetto al punto 2) Il NdV suggerisce nuovamente all'Ateneo di meglio valutare l'efficacia della giunta esecutiva anche rispetto agli obiettivi che la nuova governance intende fissare. Il NdV ritiene inoltre che l'operato dei delegati alle aree di ricerca debba essere documentato al fine di valutare l'efficacia del nuovo assetto organizzativo anche nei termini di miglioramento della partecipazione propositiva di professori e ricercatori.

Rispetto al punto 3) il NdV invita gli organi di Ateneo a valutare la reale attività di ricerca di alcuni dei Centri di ricerca tematici e della maggioranza dei Centri di area. Il NdV inoltre suggerisce di monitorare nei suoi risultati effettivi dei regolamenti introdotti.

Rispetto al punto 4) il NdV inoltre suggerisce di monitorare gli esiti della ridefinizione di indicatori e target correlati alle azioni e agli obiettivi del Dipartimento Ricerca.

Rispetto al punto 5) il NdV ribadisce la necessità – espressa nel Rapporto Anvur – di stabilire e rendere pubblici criteri e modalità di distribuzione delle risorse.

Rispetto al punto 6) il NdV suggerisce di procedere a un piano di ampliamento del patrimonio librario e di riattivazione delle risorse relative alle banche dati.

Rispetto al punto 7) e 8) il NdV raccomanda che l'Ateneo prosegua nella sua azione di formulazione di obiettivi relativi alla TM e di monitoraggio delle attività svolte in tale ambito.

4. Strutturazione delle audizioni

Il NdV, nel corso dell'audit con il Presidente e del Direttore Generale, ha rilevato la volontà dei nuovi vertici di procedere preliminarmente a una ricognizione degli approdi e della documentazione esistente anche in riferimento ai processi di AQ; per poi definire le azioni e le attività da porre in essere, anche per il tramite del coinvolgimento del PQ, del NdV, e del corpo docente, per il quale si prevede la costituzione di specifici Consigli di CdS.

Ciò posto, il NdV ha comunque registrato alcune linee di sviluppo che i nuovi vertici hanno dichiarato di voler perseguire. In particolare, in riferimento al profilo della sostenibilità e della qualità dei CdS e della didattica, il NdV evidenzia in modo positivo la consapevolezza manifestata circa l'opportunità di rivedere e valorizzare l'offerta formativa, sia in termini di lingua di erogazione dei corsi sia attraverso l'implementazione di "*soft skills*" che possano caratterizzare la Link Campus University; nonché la necessità di procedere a un adattamento del corpo docente al contesto accademico, per il tramite della riduzione del numero dei docenti straordinari e dell'aumento di quelli strutturati, preservando le docenze straordinarie considerate strategiche per gli specifici CdS.

In particolare, in relazione a quest'ultimo aspetto, il NdV prende atto in seduta di audit dell'ottenimento da parte dell'Ateneo di termini più ampi di quelli originariamente indicati per la verifica dei risultati di docenza (doc. ANVUR 23/07/2020). Segnala, però, ai vertici accademici la necessità di formalizzare modalità di comunicazione e condivisione delle informazioni tra il NdV medesimo e l'Ateneo, specie in riferimento ai documenti che sono concordati con l'ANVUR.

Dal lato delle azioni concrete già poste in essere, il NdV prende atto del potenziamento delle risorse tecnologiche e dell'efficientemente degli spazi tutt'ora in corso, anche in correlazione con la situazione sanitaria che impone una forma di modalità didattica blended.

Il NdV rileva che la governance ha contezza degli elementi critici rilevati dal Rapporto CEV ma che in riferimento alle azioni strategiche di medio e lungo termine, non sono state ancora sviluppate delle precise linee di intervento. Questo in ragione del fatto che l'Ateneo ha ritenuto opportuno dare priorità al raggiungimento dei requisiti minimi di docenza da cui dipende il giudizio di accreditamento condizionato espresso dalla CEV.

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

5.1 Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2020 prorogata al 30/06/2020)
(già compilato)

5.2 Parte secondo le Linee Guida 2020

5.2.1 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il NdV prende atto dalla relazione del PQ e dai relativi allegati, che l'Ateneo dispone di una procedura per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti; dalle analisi condotte ad aprile dal NdV stesso, emerge positivamente che il grado di copertura dei CdS è totale e che il numero di insegnamenti monitorati è aumentato rispetto al precedente a.a.

Dalla relazione del PQ il NdV apprende che resta ancora presente la necessità di stimolare PQ e OOAA ad azioni di miglioramento sulle questioni già segnalate nelle precedenti relazioni dal NdV e riassunte di seguito:

- *necessità che gli OOAA diano maggiore evidenza delle modalità di utilizzo degli esiti dei questionari nei processi di miglioramento della didattica.*
- *necessità che il PQ individui un valore minimo di soddisfazione complessiva, perché i coordinatori possano omogeneamente procedere a una valutazione dell'andamento della didattica dei CdS*
- *necessità che il PQ presenti i dati relativi ai questionari in forma pienamente fruibile anche a quegli attori del sistema (coordinatori dei CdS, CPDS) che possono non avere competenze specifiche all'ambito statistico-quantitativo*
- *opportunità di monitorare nel tempo gli insegnamenti che presentino un livello di soddisfazione inferiore a quello critico analizzando in particolare quali dimensioni tra quelle oggetto di indagine, siano alla base delle performance non soddisfacenti riportate. Il Nucleo invita il PQ a voler approfondire tali aspetti - rilevandone in modo particolare le cause - e a illustrare i risultati di tali analisi nella propria relazione*
- *opportunità di inserire nel questionario una domanda di soddisfazione generale, suggerendo di dedurla tramite una media aritmetica dei punteggi medi calcolati a partire dagli aspetti di soddisfazione dei singoli insegnamenti, dal momento che tecniche statistiche multivariate non sono applicabili vista l'esiguità dei questionari*
- *opportunità di coadiuvare il processo attraverso il quale vengono presi in carico le criticità evidenziate dall'analisi delle opinioni degli studenti.*

5.2.2 Livello di soddisfazione degli studenti

Al momento, il NdV non rileva sfavorevoli livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, ma si riserva la possibilità di esprimersi con maggior contezza una volta individuata dal PQ una soglia di soddisfazione da ritenersi come critica.

5.2.3 Presa in carico dei risultati della rilevazione

A fronte dell'implementazione corretta delle procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti, il NdV non ha sufficienti evidenze per valutare la trasparenza delle informazioni, l'efficacia del processo di analisi dei risultati da parte delle CPDS e adeguata identificazione delle criticità, le modalità di presa in carico dei rilievi delle CPDS da parte dei Corsi di Studio o della Scuola per le attività Undergraduate e Graduate. Pertanto il NdV esorta tutti gli attori coinvolti nel processo a dar evidenza della presa in carico dei risultati delle rilevazioni.

B - VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (Atenei Statali)

XXX

C - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In merito al sistema AQ a livello di Ateneo e in coerenza con quanto indicato dal Rapporto Anvur di Accreditamento Periodico, il NdV raccomanda:

- 1) Alla CPDS di continuare a esercitare un ruolo di accordo tra i vertici dei CdS e gli studenti curando, in particolare, la comunicazione con i loro rappresentanti al fine di renderli partecipi all'interno dei processi di AQ;
- 2) Agli OO.AA. di rendere oggettiva e trasparente la quantificazione dei fabbisogni del personale docente, anche in termini di carico didattico, e di assegnazione di risorse e incentivi;
- 3) Al PQ di coadiuvare tutti gli attori coinvolti per rendere efficace il sistema di AQ continuando a svolgere attività di formazione in seno alla sua stessa funzione.

In merito al sistema di AQ a livello di CdS e in coerenza con quanto indicato dal Rapporto Anvur di Accreditamento Periodico, il NdV raccomanda:

- 1) alla Scuola delle attività Undergraduate and Graduate di coinvolgere gli interlocutori esterni nella progettazione dei CdS e nella revisione dei percorsi;
- 2) agli OO.AA. di aumentare la dotazione libraria e gli spazi della biblioteca;
- 3) al PQ di verificare che siano ben definite e comunicate le modalità di verifica dell'apprendimento;
- 4) alla CPDS di stimolare ulteriormente il coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ;
- 5) agli OO.AA., anche alla luce dell'indicatore iC19 per CdS, di adempiere il prima possibile alle chiamate di quelle risorse conteggiate per il raggiungimento dei requisiti minimi e di programmare un piano di reclutamento di personale docente strutturato in modo tale da "intervenire tempestivamente per assicurare una dotazione adeguata di professori a tempo indeterminato che consenta, oltre al pieno rispetto dei requisiti, anche la garanzia di una qualità e sostenibilità complessiva della didattica e dei servizi erogati agli studenti." (fonte Rapporto ANVUR).

Il NdV suggerisce inoltre:

- 1) agli OO.AA. di formalizzare in un documento di Ateneo la definizione di un quadro di ruoli e responsabilità complessivo dei principali attori della AQ a livello di CdS;

- 2) di portare a compimento l'intento espresso dagli OO.AA. in sede di audit, circa l'istituzione dei Consigli dei CdS quale strumento concertativo e di coordinamento;
- 3) alla Scuola delle attività Undergraduate and Graduate di arrivare a una piena definizione delle procedure di verifica OFA;
- 4) al PQ di riattivare i processi di AQ, attraverso il coinvolgimento di tutti i suoi attori nella comunicazione e riprogrammazione delle attività.

In merito alle opinioni degli studenti, il NdV, tenuto conto anche delle valutazioni della CEV, raccomanda nuovamente a tutti gli attori dei processi di AQ e al PQ di rendere leggibili e chiari ai coordinatori dei CdS i risultati delle opinioni degli studenti e trasparente l'intero sistema di monitoraggio dei risultati, dando chiara evidenza delle attività di presa in carico delle criticità e di individuazione delle soluzioni a livello di Ateneo e di CdS.

In merito al sistema di AQ ricerca e per la Terza Missione, e in coerenza con quanto indicato dal Rapporto Anvur di Accreditamento Periodico, il NdV raccomanda:

- 1) agli OO.AA. di procedere con rapidità alla chiamata in servizio dei vincitori dei bandi espletati e di definire un piano di reclutamento di personale docente con profilo accademico al fine di determinare lo "sviluppo di un'attività di ricerca organica e continuativa" (Rapporto Anvur);
- 2) agli OO.AA. di valutare l'efficacia della giunta esecutiva anche rispetto agli obiettivi che la nuova governance intende fissare e di documentare l'operato dei delegati alle aree di ricerca al fine di valutare l'efficacia del nuovo assetto organizzativo anche nei termini di miglioramento della partecipazione propositiva di professori e ricercatori;
- 3) agli OO.AA. di valutare le attività di ricerca dei Centri di ricerca;
- 4) alla Direttrice del Dipartimento Ricerca di monitorare gli esiti della ridefinizione degli indicatori e dei target correlati alle azioni e agli obiettivi del Dipartimento Ricerca;
- 5) ai responsabili dell'Ufficio Terza Missione di proseguire nella loro azione di formulazione di obiettivi e di monitoraggio delle attività svolte.

D – ALLEGATI

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Allegato - Tabella 1 "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS"

N.	Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PQ	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	DAMS - Produzione audiovisiva e teatrale (L3)	Alto Analisi scheda SUA-CDS	NO	Attività di orientamento e tutoraggio; flessibilità dei percorsi formativi	Mancata formalizzazione delle procedure di consultazione degli stakeholders; mancata formalizzazione delle conoscenze richieste in ingresso, e delle relative modalità di verifica; scarso accesso al programma Erasmus; schede degli insegnamenti presentano margini di miglioramento; sostenibilità della docenza	
2	L30 Tecnologie innovative per la comunicazione digitale (L30)	Alto Analisi scheda SUA-CDS	NO	Attività di orientamento e tutoraggio; flessibilità dei percorsi formativi	Mancata formalizzazione delle procedure di consultazione degli stakeholders; mancata formalizzazione delle conoscenze richieste in ingresso, e delle relative modalità di verifica; scarso accesso al programma Erasmus; schede degli insegnamenti presentano margini di miglioramento; sostenibilità della docenza	
3	Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L16/L36)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Rapporto numero docenti/studenti; apprezzamento della didattica da parte degli studenti che emerge dai questionari; regolarità della carriera degli studenti; aumento degli studenti internazionali	Le criticità sono legate ai seguenti aspetti: A) internazionalizzazione; B) drop-out degli studenti; C) attrattività del CdS; D) sostenibilità della docenza ed efficienza di utilizzo di risorse interne; E) mancato monitoraggio dei laureati.	
4	Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM50/52)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Regolarità della carriera degli studenti; aumento degli studenti internazionali	Le criticità sono legate ai seguenti aspetti: A) internazionalizzazione; B) drop-out degli studenti; C) attrattività del CdS; D) sostenibilità della docenza ed efficienza di utilizzo di risorse interne; E) mancato monitoraggio dei laureati.	
5	Consulenza del lavoro e sistemi di welfare (LM56)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Regolarità della carriera degli studenti; tasso di abbandono estremamente basso; progettazione del corso in accordo con gli stakeholders; formalizzazione di attività laboratoriali finalizzate al trionfo professionale	Scarso livello di internazionalizzazione; esiguità del numero di iscritti; sostenibilità della docenza	
6	Business Management - Gestione Aziendale (LM77)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Attrattività del CdS in incremento; grado di soddisfazione degli studenti	Scarso livello di internazionalizzazione; aumento del tasso di abbandono; sostenibilità della docenza; inesatta formalizzazione dei profili professionali, sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa	
7	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG01)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Ricorrenza delle consultazioni con gli stakeholders; afferenza del corpo docente incardinato ai SSD del CdS; incremento del numero di studenti che partecipano al programma Erasmus	Bassa formalizzazione delle procedure di consultazione con gli stakeholders; scarso livello di internazionalizzazione; sostenibilità della didattica; scarsa formalizzazione delle modalità di verifica degli insegnamenti	
8	Laurea in International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale (L18)	Analisi SMA Alto Analisi scheda SUA-CDS	SI	Alto grado di soddisfazione degli studenti; basso tasso di abbandono	Scarso livello di internazionalizzazione; sostenibilità della docenza; scarsa formalizzazione delle modalità di verifica degli insegnamenti	

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Allegato - Tabella 2 "Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati"

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Dati INPS	No	
AlmaLaurea	No	
Dati Ufficio Placement	No	
Altro	Si	Dalla Relazione 2020 del PQ di Ateneo e da conversazioni intercorse, emerge che l'Ufficio Career Service di Ateneo ha condotto una rilevazione per conoscere i livelli di inserimento professionale dei laureati con riferimento agli a.a. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019. Lo studio ha coinvolto 480 studenti contattati telefonicamente; il tasso di risposta è stato pari a circa il 60%. I risultati dell'analisi rilevano che il tasso di occupazione dei laureati 2016-2017 è 64.3% (su 98 studenti); per i laureati 2017-2018 è 56.8% (su 88 studenti); per i laureati 2018-2019 è 47.7% (su 107 studenti). Il NdV rileva positivamente lo sforzo profuso dall'Ufficio nel mettere a regime la rilevazione.

Tabella 3 - Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il NdV apprende dalla Direzione Generale che *“L’Ateneo ha avviato una due diligence affidata a un ente terzo al fine di avere un quadro il più completo possibile. In tale contesto la predisposizione di documenti di bilancio su tematiche specifiche rientra tra gli aspetti da sviluppare in un’ottica prospettica e non attuale. Ne consegue che la documentazione richiesta, purtroppo, non sussiste.”*